

19 Maggio 2024 – ore 17.00

# Vespri d'organo

*Note sull'acqua e sullo Spirito*

*Santuario di Sant' Invenzio  
Gaggiano (MI)*

Organista M° Fabrizio Vanoncini  
**ORGANO GIUSEPPE AMATI - ANNO 1823**

PROGRAMMA

# Organo Giuseppe Amati

## Anno 1823



L'organo Amati di Gaggiano come oggi lo vediamo posizionato in *cornu epistolae* nel Santuario di Sant'Invenzio, è opera di Giuseppe Amati e nasce dall'ampliamento di un organo seicentesco preesistente, già rielaborato nel 1760 da Salmoirago. Giuseppe Amati è figlio di Alessio e nipote di Luigi Amati, fondatori nel 1762 della rinomata e stimata fabbrica organaria di Monza, trasferitasi poi nel 1808 a Pavia e confluita nel 1878 nella fabbrica Inzoli cav. Pacifico – Bonizzi di Crema.

Una scritta rilevata al suo interno nel restauro conservativo di Pedrini del 1969 ha portato a datare l'Amati di Gaggiano al 1823, nel fulgore del Regno Lombardo Veneto, quando Gaggiano - parte della Pieve di Rosate - era retto dal reverendo Galeazzo Biumi (parroco dal 1806 al 1832) e la diocesi dall'austriaco Card. Karl Kajetan Gaisruck (Arcivescovo di Milano dal 1818 al 1846).

L'organo, a trasmissione meccanica, conta oggi 25 registri reali per un totale di circa 1000 canne. Secondo una consuetudine dell'epoca, le canne in facciata sono 33, disposte a cuspide centrale e doppia aletta laterale a rappresentare gli anni e la regalità del Cristo.

Nel caso di Gaggiano le canne in facciata sono tutte attive e suonano in modo alternato dal centro (Re-Do-Mi) rispecchiando una successione scavezza dei bassi.

L'organo dispone di una tastiera di 58 note (do1-la5) con spezzatura Si2-Do3, proveniente dalla distensione di una precedente tastiera scavezza. I primi 4 diesis ritornellano meccanicamente l'ottava superiore.

La pedaliera è a leggio e di 17 note (do1-mi2), le ultime cinque delle quali (do2-mi2) ritornellano meccanicamente l'ottava più bassa.

Sopravvissuto pressochè indenne alla "Riforma Ceciliana" di inizio Novecento, l'Amati di Gaggiano conserva diversi registri originali ad ancia e "da concerto", in particolare il Rosignolo (assai raro nel Nord Italia) ma purtroppo non i Campanelli. Altri due possono essere i registri andati perduti, di cui uno sicuramente alla pedaliera.

Questa la disposizione fonica, comandata da registri a manetta in fila unica e da pedali:

(Campanelli)	Principale bassi 16'	Voce Umana soprani
Corno inglese soprani 16'	Principale soprani 16'	Contrabasso al pedale
Fagotto bassi 16'	Principale bassi 8'	
Tromba soprani 8'	Principale soprani 8'	Rollante (pedale)
Violoncello bassi 4'	Ottava bassi 4'	Rosignolo (pedalino)
Flutta soprani	Ottava soprani 4'	
Flauto in ottava 4'	Duodecima (XII)	Terza mano (manetta e pedale)
Flagioletto bassi	Decimaquinta (XV)	Unione tastiera-pedale (pedalino)
Ottavino soprani 2'	Decimanona (XIX)	Combinazione libera (pedaleva) e
Cornetta a 3 file soprani	Vigesimaseconda (XXII)	Tiratutti alla Lombarda (pedaleva)
Sesquialtera bassi	Vigesimasesta (XXVI)	
Viola bassi 4'	Due di Ripieno (XXIX e XXXIII)	

# PROGRAMMA

- **Toccata**
- **Verso sul "Veni Creator Spiritus"**  
*Anonimo, "Die Luneburger Orgeltabulatur Kn 208" (secolo XVII)*
- **Canzon prima "La Spiritata"**  
*Giovanni GABRIELI (Venezia 1557 – 1612)*
- **Preludio al Corale "Komm, Gott Schöpfer, Heiliger Geist"**  
(Vieni Spirito Creatore, visita il cuore dell'uomo)  
*Johann PACHELBEL (Norimberga 1653 – 1706)*
- **Due Preludi al Corale "Liebster Jesu, wir sind hier" BWV 706**  
(trad. italiana Luce divina, splende di te)  
*Johann Sebastian BACH (Eisenach 1685 – Lipsia 1750)*
- **Capriccio del cucù**  
*Johann Kaspar von KERLL (Adorf 1627 – Monaco 1693)*
- **Flötenuhrstücke** (melodie per orologio, col flauto)
  - Andante [Allegretto]
  - [Andante]
  - [Menuett]
  - [Menuett "Der Wachtelschlag"]
  - [Menuett]
  - [Vivace]
  - Menuett / Allegretto
  - Presto*Franz Joseph HAYDN (Rohrau 1732 – Vienna 1809)*
- **Toccata e Fuga**
- **Elevazione**  
*Anonimi (Pistoia – sec. XVIII)*
- **Sonata II**  
*Andrea LUCCHESI (Motta di Livenza 1741 – Bonn 1801)*
- **Suonatina in Do per Offertorio e Postcommunio**  
*Felice MORETTI – Padre Davide da Bergamo*  
*(Zanica 1791 – Piacenza 1863)*
- **Hornpipe** da "Water Music" HWV 349
- **Bourrée** da "Royal Fireworks" HWV 351
- **Andante larghetto e staccato** HWV 310  
da "Six Concertos for the Harpsichord or Organ" (Op. 7 No. 5)  
*Georg Friedrich HAENDEL (Halle 1685 – Londra 1759)*

## Fabrizio Vanoncini, organista e direttore di coro



Formatosi nei Conservatori di Bergamo e Brescia, ha conseguito i diplomi in Organo e Composizione Organistica, Musica Corale e Direzione di Coro; hanno arricchito la sua preparazione gli studi al Clavicembalo ed i master interpretativi e d'improvvisazione con i M<sup>i</sup> Finotti, Flury, Pincemaille.

Apprezzato interprete, inaugura il ripristino di pregevoli organi storici, si produce con valenti musicisti, si dedica da sempre al servizio liturgico oggi nell'Arcipretale di Calcio (BG) all'organo Lingiardi 1854, e nella Basilica di S. Sigismondo a Rivolta d'Adda (CR). Tiene lezioni tecnico-pratiche sull'organaria promosse dal Festival Organistico di Bergamo (per il quale si è esibito in una serata di improvvisazione nel Donizetti Night 2019) ed incluse in Bergamoscienza.

Ha curato e diretto stabilmente alcune Corali parrocchiali a Mozzanica (10 anni), Romano di Lombardia (8 anni), nella Congregazione Sacra Famiglia di Martinengo (4 anni) e a Treviglio. Dal 2011 è direttore dei "Polifonici Gogòs Alta Valle Brembana". Dal 2018 è continuista del "Magnificat Choir & Consort" di Caravaggio col quale ha realizzato nel 2022-24 la "Messa in si minore" e la "Johannes-Passion" di J.S.Bach, con strumenti e prassi storiche. Fra le attività condotte nella basilica di S. Maria Maggiore a Bergamo, è stato organista dei Pueri Cantores (2010-14). Nell'Aula Paolo VI in Vaticano ha suonato alla presenza di Papa Giovanni Paolo II.

È autore di composizioni organistiche, corali ed elaborazioni strumentali. Ha insegnato in più scuole di musica e nei bienni di Direzione di Coro e di Esercitazioni Corali del Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra; è docente nella Secondaria di Primo Grado del Centro Salesiano don Bosco di Treviglio e nei Corsi per Animatori Liturgico Musicali "Te Laudamus" della diocesi di Milano insegnando organo al Seminario di Venegono.

---

**CHIESE  
APERTE**  
Perle della  
Diocesi di Milano



Comunità Pastorale Maria Regina della Pace  
con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura  
del Comune di Gaggiano



---

OFFERTA LIBERA

Il ricavato verrà destinato ai progetti per i giovani ed alle necessità della Comunità Pastorale